

## Scheda del documento

**3 settembre 1478, Locarno**

*Locazione / Instrumentum locationis*

Il comune di Maggia, rappresentato dai canepari Lanfranco del fu Zane detto Zanella e Martino del fu Minetto Petrina, dal sostituto del console Vidolo del fu Pietro Ferrari e da alcuni uomini del comune, investe a titolo di locazione e massaricio per sette anni rinnovabili a volontà delle parti, Giacomo del fu Filippo Andrioli di Cevio, abitante a Maggia, della metà dell'alpe Soveneda, in valle di Peccia, al canone annuo di 30 lire e un soldo di denari nuovi.

Notaio rogatario: Filipus p.i.a.n., f.q. Martini Mazini de Cevio.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Vallemaggia 26*

*240 x 250 mm, righe 45. Fori di piccole e medie dimensioni in particolare lungo le pieghe, alcuni dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.*